



LA DOMENICA



"SIMILI" A CRISTO NELL'AMORE

Oggi la Chiesa ci invita a gioire, contemplando la schiera dei Santi che formano la Gerusalemme del cielo e della terra: tutti, non solo quelli canonizzati. È la moltitudine dei segnati con il «sigillo» del Dio vivente, l'umanità redenta, purificata «nel sangue dell'Agnello» (*1 Lettura*).

La liturgia ci lava gli occhi per farci vedere quello che «siamo realmente»: figli di Dio, «figli nel Figlio», partecipi della sua stessa vita. Ecco la santità, il dono scaturito dal «grande amore» che «ci ha dato il Padre» (*1 Lettura*). Da questa sorgente gratuita attingiamo il segreto di quella gioia che sin d'ora ci rende «beati» e ci conforma a Cristo nel mistero pasquale. Il *Vangelo* ci mostra la via dell'amore che ci fa sempre più «simili a lui», imprimendo in noi giorno per giorno i tratti del suo volto. È il cammino in divenire tra ciò che siamo «fin d'ora» e «ciò che saremo», dove si gioca la nostra vita quotidiana, nella ricerca appassionata e «passionata» del volto di Dio (*Salmo*). È qui che l'amore ci trasforma, perché si manifesti in noi la vita nuova che sgorga dalle sorgenti del nostro Battesimo.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

■ Oggi la Chiesa, con cuore pieno di gioia, volge il suo sguardo al Cielo per contemplare la moltitudine di coloro che già partecipano della gloria e della pienezza di Dio santissimo. Lodiamo il Signore per i suoi Santi e a loro chiediamo il sostegno della preghiera nel nostro cammino di santificazione sulle vie del mondo. **Oggi ricorre la Giornata della santificazione universale.**

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 3

PRIMA LETTURA

Ap 7,2-4.9-14

seduti

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23/24

R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Ec - co la ge - ne - ra - zio - ne che
La- Do Re Sol
cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / E lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito. **R**

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli. **R**

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R**

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Crede in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Crede in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.**

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Colmi di gratitudine per il dono della santità, per l'intercessione di tutti i Santi eleviamo a Dio Padre, sorgente dell'amore, la nostra fervida preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Padre, santificaci nel tuo Figlio.

1. Fonte di santità, concedi alla tua Chiesa, ancora pellegrina sulla terra, di manifestare al mondo la vita nuova del Vangelo nello spirito delle Beatitudini. Preghiamo:

2. Autore della sapienza, ispira le menti e i cuori dei governanti: accresci in loro il desiderio di edificare la civiltà terrena nella ricerca sincera del tuo Regno. Preghiamo:

3. Sorgente della gioia, consola chi è nel pianto, da' speranza agli afflitti, forza ai miti, sostieni i perseguitati; suscita in tutti fame e sete della tua giustizia. Preghiamo:

4. Fonte di carità, fa' che partecipiamo al convito eucaristico nella memoria grata del nostro Battesimo, per poterci dire ed essere realmente tuoi figli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, dona ai tuoi fedeli di gustare già su questa terra la gioia concessa a quanti hanno amato il tuo Figlio e ora godono della tua visione nel Cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio di tutti i Santi: La gloria della Gerusalemme del cielo, nostra madre, Messale 3a ed., pag. 660.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in

ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa, la Gerusalemme del cielo che è nostra madre, dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome. Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra, sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che nella nostra debolezza ci doni come sostegno e modello di vita. Per questo dono del tuo amore, uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli, cantiamo con esultanza la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Mt 5,8-10)*

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

BENEDIZIONE SOLENNE *facoltativa*

C - Dio, gloria e letizia dei santi, che vi rafforza con la loro incessante preghiera, vi doni la sua perenne benedizione. **A - Amen.**

C - Liberati dai mali presenti per l'intercessione di tutti i santi, e istruiti dal loro esempio di vita, possiate essere trovati sempre fedeli nel servizio di Dio e dei fratelli. **A - Amen.**

C - Possiate godere con tutti i santi la gioia eterna di quella patria nella quale la Chiesa esulta in eterno per la comunione gloriosa di tutti i suoi figli. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Lodate Dio (669); *Rallegratevi, fratelli* (711). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Ti lodino i popoli, o Dio (109). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Beatitudini (617); *Passa questo mondo* (702). *Congedo:* Confitemini Domino (631).

PER ME VIVERE È CRISTO

Senza la Comunione non riusciamo ad essere perseveranti nel bene, non abbiamo la forza per affrontare i sacrifici di ogni giorno; tutto diventa difficile, arduo, faticoso, come una crocifissione. L'Eucaristia addolcisce, rende amabile e sa trasformare il Calvario in un Tabor.

— San Pier Giuliano Eymard

Santi per realizzare il progetto di Dio

Nella solennità dei Santi i credenti possono ravvisare la loro specifica identità: «A immagine del Santo che vi ha chiamati – esorta l'autore della Prima lettera di Pietro riprendendo il Levitico – diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta poiché sta scritto "Siate santi come io sono santo"». Ma chi ci eleva a questo grado di santità se non colui che ci ha fatto conoscere il Padre e intercede per noi il dono dello Spirito Santo? Essere santi è prendere coscienza di essere uniti a Dio come figli amati dal Padre, partecipi del Figlio amato, accolti nella stessa comunione trinitaria. È Cristo "il solo santo" che inaugura la via della santificazione offrendo sé stesso per la Chiesa sua sposa. Arricchita dei suoi doni per attuare il progetto di Dio nella storia, essa annovera nuovi testimoni che ne divengono luminosa profezia.

Come già ribadito dal Concilio Vaticano II: «I seguaci di Cristo, chiamati da Dio e giustificati in Gesù Cristo non secondo le loro opere, ma secondo il disegno e la grazia di lui, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi devono quindi, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare, vivendola, la santità che hanno ricevuta» (LG 40). La chiamata universale alla santità nei battezzati, compartecipi della natura stessa di Dio, motiva non solo la specifica missione loro affidata, ma dà risalto all'importanza dell'unzione battesimale che pone in atto e avvia questa dinamica partecipativa in chi la riceve. Un dato non secondario che dovrebbe far riflettere quei genitori che la demandano a scelte future dei figli o la rigettano quale inutile abilitazione in un mondo sempre più scristianizzato. Il Battesimo ci radica in Cristo e da lì si avvia la nostra santificazione. Come ribadiva un predicatore: la santità come compito procede dalla santità come dono. La comunità ecclesiale cura e valorizza quanto gratuitamente ogni battezzato ha ricevuto da Dio.

Il servo di Dio mons. Giaquinta, fondatore nel 1947 del Movimento *Pro Sanctitate* e fin dal 1957 promotore della *Giornata della santificazione universale*, vedeva come l'ideale santità fosse alla portata di tutti in un vissuto ordinario: «Un uomo che aderisce alla volontà di Dio a livello di pensiero, di volontà, di cuore, di vita noi lo chiamiamo santo».

don Vittorio Stesuri, ssp



La vocazione fondamentale dell'uomo consiste nella chiamata alla santità: è questa certezza che ha sostenuto la carità pastorale del servo di Dio Guglielmo Giaquinta (1914-1994), vescovo, e che ha voluto trasmettere ai fedeli e agli appartenenti alle varie organizzazioni della *Pro Sanctitate*, nate per sua iniziativa. Nella foto lo vediamo con san Giovanni Paolo II, come lui animato da una grande fiducia nelle potenzialità di santità che ci sono nel cuore umano, e soprattutto nelle giovani generazioni.

Nella foto in prima pagina alcuni volti della santità. Dall'alto, in senso orario: serva di Dio Antonietta Guadalupi, venerabile Matteo Farina, beati Rutilio Grande Garcia e due Compagni, serva di Dio Giulia Gabrieli, san Charles de Foucauld, san Tito Brandsma.

scintille^x

Il buon Dio non può ispirare desideri inattuabili: perciò posso, nonostante la mia piccolezza, aspirare alla santità.

– Santa Teresa di Lisieux

PREGHIERA MENSILE novembre 2022

Del Papa: Preghiamo perché i bambini che soffrono – quelli che vivono in strada, le vittime delle guerre, gli orfani – possano avere accesso all'educazione e possano riscoprire l'affetto di una famiglia.

Per la famiglia: Perché in famiglia non si abbia timore di parlare della meta ultima della vita: il paradiso.

Mariana: Perché il nuovo avvento dell'umanità e della Chiesa si compia per mezzo di Maria.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO